



TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

Nell'attuale contesto di grave crisi economica generata dalla pandemia Covid-19, la Provincia autonoma di Trento ha posto tra gli **obiettivi strategici della manovra economico-finanziaria 2021-2023** la strutturazione di progetti per promuovere lo sviluppo economico e sociale del Trentino che vedano l'apporto finanziario di investitori istituzionali,

Fondo Crescita Equity

Per dare un contributo alla ripresa dell'economia reale



Nell'ambito degli **interventi straordinari** per promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio, la Giunta provinciale ha individuato anche il progetto di definizione di uno strumento finanziario che opererà mediante interventi di rafforzamento patrimoniale (equity).

L'obiettivo è porre le basi per la ripresa produttiva, la promozione della crescita - anche mediante processi di aggregazione - e l'aumento dei livelli occupazionali.

In attuazione degli indirizzi dalla Giunta provinciale, Cassa del Trentino S.p.A. - società interamente controllata dalla Provincia autonoma di Trento ed operativa in regime di *in house* della stessa - intende promuovere il lancio del Fondo Crescita Equity che consenta di raccogliere le risorse di investitori istituzionali comunitari, nazionali, locali e - qualora ne ricorrano i presupposti - **anche del risparmio privato**, con l'obiettivo di veicolarle verso l'**ECONOMIA REALE**.



Cassa del Trentino S.p.A. si propone, anzitutto, come primo investitore del Fondo Crescita Equity **con risorse proprie fino a 20 €/mln** (c.a. anchor investor); parteciperà all'iniziativa anche Trentino Sviluppo S.p.A. ed è auspicata la partecipazione di altre entità pubbliche che potranno sottoscrivere apposito Protocollo con Cassa del Trentino S.p.A. al fine di condividere l'idea progettuale e di contribuire alla strutturazione ed al lancio del progetto.

.....in cosa investe.....

Il Fondo Crescita Equity effettuerà investimenti nell'**equity delle imprese target** e, dunque tramite operazioni di investimento e disinvestimento di

- azioni, quote, strumenti finanziari partecipativi e in genere titoli rappresentativi del capitale di rischio;
- obbligazioni convertibili;
- qualsiasi altro titolo che permetta di acquisire gli strumenti indicati nei precedenti punti;
- contratti di opzione aventi per oggetto l'acquisto e/o la sottoscrizione di strumenti indicati nei precedenti punti.

....le aziende target....

Il Fondo Crescita Equity dovrà investire in strumenti emessi **da microimprese, piccole imprese e medie imprese** [Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361] con prospettive di crescita concrete ed identificabili, privilegiando aziende che presentino buone prospettive di sviluppo, anche attraverso processi di crescita organica ed aggregazione.

Al fine di assicurare un'adeguata diversificazione degli investimenti del fondo, le aziende target dovranno operare nei vari settori dell'economia (industria, commercio, servizi, ecc.).

..... durata

Il Fondo Crescita Equity avrà una durata **10 anni** dall'inizio dell'operatività, oltre ad eventuali 3 anni di grazia ai sensi di Legge.

Il Fondo potrà investire e re-investire le risorse nel corso di **7 anni** dall'avvio dell'operatività.

.....il perimetro geografico di operatività

L'operatività del Fondo, al fine di assicurare un'adeguata diversificazione territoriale, sarà estesa alle **Regioni del Nord-Est (Trentino-Alto Adige, Veneto e Friuli)**.

Diversificazione territoriale per promuovere l'adesione di investitori istituzionali

La quota di investimenti riservata al Trentino-Alto Adige dovrà risultare pari alla **partecipazione degli investitori pubblici del Trentino e dell'Alto-Adige incrementata secondo modalità che verranno indicate nella documentazione di gara per selezionare la SGR.**

Esempio:

- gli investitori pubblici del Trentino sottoscrivono complessivamente **25 €/mln** di quote del Fondo Crescita Equity;
- in sede di gara la SGR si impegna ad assicurare un **moltiplicatore delle risorse destinate al Trentino pari a 2**;
- risorse del Fondo Crescita Equity da destinare al Trentino: **almeno 50 €/mln [25 x 2]**;
- la SGR potrà altresì effettuare **re-investimenti fino al 7° anno** (*in caso di disinvestimenti nei primi 7 anni di 20 €/mln, tali somme vengono re-investire e l'investimento complessivo del Fondo in Trentino raggiunge a 70 €/mln*).

Obiettivo di investimento del Fondo oltre 100 €/mln

**.....iter
procedurale e
tempistica
indicativa**



..... obiettivi della Consultazione Pubblica ex art. 66 del Codice appalti

Considerata la peculiarità del Progetto e l'eccezionalità del contesto economico di riferimento, si ritiene necessario avviare una consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di acquisire un apporto conoscitivo ed informativo utile a definire le caratteristiche dello strumento finanziario.

*Crisi economica più grave
dal dopo guerra*

In particolare, si intende ricevere da parte dei soggetti interessati, inclusi i potenziali investitori, osservazioni e suggerimenti per giungere alla definizione di un Term-sheet che risulti idoneo a porre la basi per una efficace operatività del Fondo Crescita Equity ed il raggiungimento delle finalità individuate dalla Provincia autonoma di Trento.

*Contribuire alla ripresa economica del
territorio provinciale*

... chi gestirà il Fondo Crescita Equity ...

la SGR che - dotata di elevate professionalità, specifico expertise ed indipendenza / autonomia - risulterà aggiudicataria della gara pubblica che sarà bandita da APAC.